



COMUNE DI ALBETTONE

(provincia di Vicenza)

Prot. Nr.

0002737

04/06/2010

OGGETTO: Contenzioso con la ditta AIM per riconoscimento somme dovute per realizzazione reti in Comune di Albettonne

Al Sindaco di
ALBETTONE

Dal nostro incontro con l'avvocato Callegari a Padova è emerso che, conclusa finalmente la pratica di rilascio della rete gas da parte di AIM e il passaggio della medesima a Pasubio Gas, occorre ora aprire un nuovo procedimento per la definizione di quanto dovuto ad AIM per la realizzazione di reti gas nel territorio di Albettonne ed ora divenute di proprietà del Comune che le ha date in gestione alla nuova ditta concessionaria.

Secondo il percorso tracciato dal nostro legale occorre far redigere una nuova perizia di stima del valore residuo delle reti realizzate, perizia che non dovrà essere redatta secondo il criterio della stima industriale (il Comune già dispone di due perizie redatte in tal senso a termini delle quali il valore residuo delle reti varia dai 300 ai 400 mila €) bensì ai sensi dell'art.2041 del Codice Civile (criterio dell'arricchimento).

In ogni caso il Comune dovrà sborsare delle somme ad AIM e di questo si era coscienti da anni in quanto nello stesso bando di gara era previsto "che il Comune si farà carico direttamente del rimborso di eventuali valori residui degli investimenti".

Peraltro dal consuntivo 2009 recentemente approvato è emerso che non è stato fatto nessun accantonamento di somme per il titolo di cui sopra per cui, a mio avviso, è necessario provvedere al riguardo al fine di evitare responsabilità al momento in cui sarà definita la somma da pagare.

Visto che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione non è sicuramente sufficiente, propongo di esaminare il programma delle opere pubbliche che non risultano ancora avviate e che sono finanziate anche con mezzi propri del Comune ed eventualmente cancellare quella o quelle opere che risultano meno strategiche per l'amministrazione e che, contemporaneamente, permettono di recuperare risorse da accantonare in vista del rimborso da effettuare nei confronti di AIM.

Chiaramente l'argomento dovrà essere sottoposto al Consiglio comunale che è competente in materia di programmazione di opere pubbliche.



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Anna Maria Porto)

AIM
USCITA Prot. 0031370/10
Del 01/06/2010



Prot. n. 0000949666
da citare in risposta

COMUNE DI ALBETTONI
- Ufficio di registratura -
UOR - RPA
IV
- 8 GIU. 2010
N. 2807
Anno 2010 Titolo 6 Classe 8 Fasc. 5
CC

RACCOMANDATA A/R
Spett.le
COMUNE di ALBETTONI
Ufficio Tecnico Comunale
Settore Lavori Pubblici e Servizio Manutenzioni
c/a Geom. Carlo Zanin

Vs. Rif.
Ns. Rif. LIO
Vicenza, 26.05.2010

Oggetto: intimazione

Con la presente siamo a comunicarVi che, nonostante i numerosi solleciti, ad oggi, non ci è ancora stato corrisposto l'importo di € 431.195,49, relativo al valore di riscatto dell'impianto di distribuzione di gas metano nel Vostro Comune

Tale valore è stato quantificato ai sensi della normativa di legge vigente in materia e di quanto previsto dalla Convenzione di affidamento del servizio stesso.

All'importo di cui innanzi debbono, inoltre, aggiungersi € 127.079,34, per valore residuo degli allacciamenti, come da sentenza Tar Veneto n. 02301/2009 ed € 19.340,00, per oneri di documentazione tecnica fornita al gestore subentrante, come da accordi presi in sede di verbale di consegna e rilascio degli impianti.

Per quanto sopra, Vi intimiamo, formalmente, di corrispondere alla scrivente società la complessiva somma di € 577.614,83, entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della presente, con l'avvertimento che, in caso contrario, ci vedremo costretti, nostro malgrado, ad adire le vie legali.

Nell'occasione, come già comunicato con mail del 29.04.2010, rimasta peraltro senza alcun riscontro, ribadiamo la disponibilità della scrivente società alla trasmissione dello stato di consistenza delle reti di gas metano, come previsto del punto 2 del Verbale di consegna, chiedendoVi di indicarci una data utile allo scopo.

In attesa di cortese riscontro inviamo distinti saluti

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto Fazioli